

Riassunto del romanzo

Lullabies for Little Criminals segue due anni della vita di **Baby**, una ragazzina di dodici anni che vive a Montréal con il padre **Jules**, un uomo affettuoso ma profondamente segnato dalla **dipendenza da eroina**. La loro esistenza è nomade, precaria, immersa in un ambiente urbano degradato popolato da tossicodipendenti, senz'altro, piccoli criminali e bambini abbandonati.

[Wikipedia](https://en.wikipedia.org/wiki/Lullabies_for_Little_Criminals)

Infanzia negata e dipendenza affettiva**

Baby è nata quando Jules aveva solo quindici anni; la madre è morta poco dopo il parto, in circostanze che verranno rivelate solo alla fine. Nonostante la povertà estrema e l'instabilità, Baby prova un amore viscerale per il padre, oscillando tra il bisogno di protezione e la consapevolezza crescente della sua inaffidabilità. [The

Independent](<https://www.independent.co.uk/arts-entertainment/books/reviews/lullabies-for-little-criminals-by-heather-o-neill-783999.html>)

Foster care, violenza e solitudine**

Quando Jules contrae la tubercolosi, Baby viene affidata ai servizi sociali e inserita in una casa-famiglia. Qui sperimenta per la prima volta una forma di stabilità, ma anche la precarietà degli affetti: ogni volta che sembra trovare un equilibrio, viene sradicata e ricollocata. [LitCharts](<https://www.litcharts.com/lit/lullabies-for-little-criminals/summary>)

L'incontro con Alphonse e la discesa nell'abuso**

Tornata con Jules, Baby entra in contatto con **Alphonse**, un protettore carismatico e manipolatore che la seduce con attenzioni e piccoli regali. A dodici anni, Baby viene coinvolta in una relazione sessuale con lui e progressivamente costretta alla prostituzione. Alphonse la introduce anche all'eroina, rendendola dipendente e sempre più vulnerabile.

[Wikipedia](https://en.wikipedia.org/wiki/Lullabies_for_Little_Criminals)

La scuola, Xavier e un barlume di normalità**

Nonostante tutto, Baby continua a frequentare la scuola e conosce **Xavier**, un ragazzo gentile che le offre un assaggio di normalità e affetto autentico. Ma la relazione viene brutalmente interrotta da Alphonse, geloso e violento.

[LitCharts](<https://www.litcharts.com/lit/lullabies-for-little-criminals/summary>)

La morte di Alphonse e la possibilità di rinascita**

Una notte Baby si addormenta e al risveglio trova Alphonse morto per overdose. Senza un luogo dove andare, cerca Jules in un rifugio per senzatetto. Il padre, finalmente sobrio e consapevole dei propri fallimenti, decide di accettare l'aiuto della cugina Janine per ricominciare una nuova vita insieme. Sul bus, Jules rivela la verità sulla morte della madre di Baby, confessando la sua colpa e il suo rimorso. Il romanzo si chiude con una fragile ma reale possibilità di salvezza.

[Wikipedia](https://en.wikipedia.org/wiki/Lullabies_for_Little_Criminals)

Critica dell'opera**

1. La voce narrante: un trionfo stilistico**

La critica è unanime nel considerare la voce di Baby il più grande successo del romanzo. Heather O'Neill riesce a mantenere un **punto di vista infantile autentico**, mai sentimentalizzato, capace di osservare il degrado con stupore, ironia e una sorprendente capacità metaforica. Kirkus definisce la sua voce "il vero trionfo", sottolineando come Baby creda di essere razionale mentre è guidata da emozioni e istinto. [Kirkus Reviews](<https://www.kirkusreviews.com/book-reviews/heather-oneill/lullabies-for-little-criminals/>)

2. Realismo crudo ma non voyeuristico**

O'Neill attinge a esperienze personali, ma sceglie deliberatamente la forma del romanzo per evitare il rischio del memoir "miserabilista". Il risultato è un equilibrio raro: la rappresentazione della prostituzione minorile, della dipendenza e dell'abbandono non scivola mai nel sensazionalismo. L'Independent loda la capacità dell'autrice di mostrare l'orrore attraverso lo sguardo di una bambina che cerca ancora il bello nel mondo. [The Independent](<https://www.independent.co.uk/arts-entertainment/books/reviews/lullabies-for-little-criminals-by-heather-o-neill-783999.html>)

3. Un romanzo di formazione al negativo**

È un *bildungsroman* rovesciato: Baby cresce troppo in fretta, costretta a confrontarsi con violenza, abuso e dipendenza. Eppure, la sua resilienza e la sua immaginazione impediscono al romanzo di diventare disperato. La tensione tra innocenza e brutalità è il motore emotivo dell'opera.

4. Montreal come organismo vivente**

La città non è uno sfondo, ma un personaggio: un luogo di marginalità, ma anche di incontri, linguaggi, microculture. La rappresentazione della Montréal dei quartieri poveri è stata lodata per la sua vividezza e autenticità. [The Independent](<https://www.independent.co.uk/arts-entertainment/books/reviews/lullabies-for-little-criminals-by-heather-o-neill-783999.html>)

5. Temi sociali: dipendenza, povertà, vulnerabilità**

Il romanzo si inserisce nel contesto della crisi degli oppioidi in Nord America, mostrando come la dipendenza generi catene di traumi intergenerazionali. La storia di Baby è anche una denuncia delle falle del sistema di protezione dell'infanzia.

[LitCharts](<https://www.litcharts.com/lit/lullabies-for-little-criminals>)

6. Limiti e critiche**

Alcuni lettori hanno notato:

- una certa **densità di eventi drammatici**, che può sembrare eccessiva o “troppo romanzesca”;
- la presenza di personaggi secondari talvolta caricaturali (pimps, tossici, figure borderline), anche se la prospettiva infantile giustifica in parte questa stilizzazione.

Valutazione complessiva**

Lullabies for Little Criminals è un romanzo potente, disturbante e poetico. La sua forza risiede nella capacità di raccontare l'oscurità attraverso una voce luminosa, fragile ma mai spezzata. È un'opera che unisce denuncia sociale, introspezione psicologica e una scrittura sorprendentemente lirica.